

Vice Direzione Generale Operation
Direzione Investimenti
Direzione Investimenti Area Sicilia e Calabria
Il Direttore
Il Presidente della Conferenza di Servizi

Ferrovie dello Stato Italiane
UA 6/5/2024
RFI-VDO.DIN.DISCIPLINA\2024\0000460

BYPASS FERROVIARIO DI AUGUSTA SULLA TRATTA “CATANIA-SIRACUSA”

PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA (CUP J51B21001950006)

DETERMINAZIONE CONCLUSIVA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI

Il Responsabile della Direzione Investimenti Area Sicilia e Calabria

Il Presidente della Conferenza di Servizi

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii. e, in particolare, l’art. 14-*bis*;

VISTO il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, “T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità” e ss.mm.ii. e, in particolare, gli artt. 10 e 12;

VISTO il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio” e ss.mm.ii. e, in particolare, l’art.146;

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii. e, in particolare, gli artt. 23 e ss.;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” che ha abrogato il previgente Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 50/2016);

VISTO il decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 convertito, con modificazioni, nella legge 14 giugno 2019, n. 55 e s.m.i. (DL 32/2019) e, in particolare l’art. 4, comma 1, che prevede l’individuazione, mediante decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, degli interventi infrastrutturali caratterizzati da un elevato grado di complessità progettuale, da

Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma

Rete Ferroviaria Italiana – Società per Azioni - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta all’attività di direzione e coordinamento di
Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. a norma dell’art. 2497 sexies del
cod. civ. e del D.Lgs. n. 112/2015

Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma

Cap. Soc. euro 31.528.425,067,00

Iscritta al Registro delle Imprese di Roma

Cod. Fisc. 01585570581 e P. Iva 01008081000 – R.E.A. 758300





una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico-amministrative e la contestuale nomina di Commissari straordinari per la realizzazione degli interventi medesimi;

VISTO il DPCM del 5 agosto 2021 – registrato dalla Corte dei Conti in data 17 agosto 2021 e notificato con nota prot. 35230 del 28/09/2021 a firma del Capo di Gabinetto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (oggi Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) – che individua nell'allegato elenco 1 allo stesso decreto, ai sensi dell'art. 4, comma 1, del DL 32/2019, tra gli altri, il *"Bypass ferroviario di Augusta sulla tratta ferroviaria Catania-Siracusa"*;

VISTO l'art. 2 del sopra citato DPCM, con il quale l'Ing. Filippo Palazzo, già Dirigente di RFI S.p.A., è stato nominato Commissario straordinario per l'intervento infrastrutturale in epigrafe;

VISTO l'art. 4, comma del DL 32/2019 nella parte in cui dispone che ai Commissari straordinari *"...spetta l'assunzione di ogni determinazione ritenuta necessaria per l'avvio ovvero la prosecuzione dei lavori..."*;

VISTO il DL 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n.108 e ss.mm.ii. (DL 77/2021) – recante *"Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"* – che ha disciplinato all'art. 44 semplificazioni procedurali in materia di opere pubbliche di particolare complessità o di rilevante impatto;

VISTO, in particolare, l'art. 44, comma 1, come modificato dal DL 13/2023 art. 13, comma 1, lett. a) (conv. con modificazioni dalla L. 41/2023 e ss.mm.ii.), che estende l'applicazione del procedimento di cui al medesimo articolo 44, già applicabile agli interventi indicati nell'Allegato IV al medesimo DL, anche *"agli interventi di competenza del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR, dal PNC e dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea [...] si applicano le disposizioni di cui al presente comma, nonché ai commi 1 -bis , 1 -ter , 2, 3, 4, 5, 6, 6 -bis , 7 e 8. In relazione a tali interventi, il progetto è trasmesso, a cura della stazione appaltante, al Consiglio superiore dei lavori pubblici per l'espressione del parere di cui all'articolo 48, comma 7, del presente decreto"*;



VISTO il Contratto di Programma 2022-2026 Parte Investimenti, aggiornato al 2023, che recepisce il PNRR, e ricomprende il progetto “*Bypass ferroviario di Augusta sulla tratta ferroviaria Catania-Siracusa*” nella Tabella A05 “*Programmi prioritari ferrovie – Valorizzazioni delle reti regionali*” intervento P253, ed in particolare quanto previsto all’art. 1, comma 5, del citato Contratto di Programma;

VISTA la Disposizione Organizzativa n. 375/AD del 19/12/2022, con la quale la responsabilità della Direzione Investimenti Area Sicilia e Calabria di RFI è stata attribuita all’Ing. Marco Marchese (Procura repertorio n. 60890, raccolta n. 31301 rilasciata con atto a Rogito del Notaio, registrato all’Agenzia dell’Entrate, Ufficio di Roma 5, in data 27/02/2020 n. 2380 serie 1/I) che ha assunto l’incarico di Presidente della CdS;

PREMESSO CHE

- con nota prot. RFI-NEMI.DIN.DIS.CT\A0011\P\2022\138 del 14 settembre 2022, RFI ha inviato, ai sensi dell’art. 25, comma 1, dell’allora vigente D. Lgs 50/2016 lo Studio Archeologico relativo alle aree interessate dalla realizzazione delle opere di progetto alla Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Siracusa (SABAP SR);
- con nota prot. RFI-NEMI.DIN.DISC.SO\A0011\P\2023\127 del 7 marzo 2023, il progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE) dell’intervento in argomento è stato approvato in linea tecnica dal Referente di Progetto di RFI;
- con nota prot. RFI-NEMI.DIN.DISC\PEC\P\2023\207 del 7 marzo 2023, RFI ha trasmesso il PFTE dell’intervento del “*Bypass ferroviario di Augusta sulla tratta ferroviaria Catania-Siracusa*” al Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici (CSLLPP) per l’espressione del parere di cui all’allora vigente art. 215 del D.Lgs 50/2016. Con nota prot. 4498 del 5 aprile 2023, il CSLLPP ha dichiarato l’improcedibilità della richiesta di parere ex art. 215 del D.Lgs 50/2016, stante la sopravvenuta entrata in vigore del DL 13/2024 che all’art. 13, comma 1, lett a), richiamato nei “*Visti*”, ha esteso l’ambito di applicazione oggettiva del procedimento di cui all’art. 44 del DL 77/2021



“agli interventi di competenza del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR (...)”, quale quello in argomento;

- con nota prot. RFI-NEMI.DIN.DISC.SO\A0011\P\2023\268 del 26 aprile 2023, RFI ha trasmesso nuovamente il PFTE dell'intervento in argomento al CSLLPP per l'espressione del parere da parte del Comitato Speciale del CSLLPP, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 44, comma 1, e 48, comma 7, del DL 77/2021;
- con nota prot. M_INF.CSLP.REGISTRO UFFICIALE.U.0006322 del 18 maggio 2023, il Comitato Speciale del CSLLPP ha richiesto integrazioni e chiarimenti, forniti da RFI con nota prot. RFI-NEMI.DIN.DISC.SO\A0011\P\2023\373 del 1° giugno 2023;
- con nota prot. M_INF.CSLP.REGISTRO UFFICIALE.U.0008087 del 28 giugno 2023, il Comitato Speciale del CSLLPP ha trasmesso a RFI il parere con prescrizioni n. 4/2023 reso nella seduta del 23 giugno 2023 disponendo che *“il progetto di fattibilità tecnica ed economica del Bypass di Augusta possa proseguire, sulla base delle considerazioni sopra esposte, nell'iter previsto all'art.44 del D.L. 31 maggio 2021, n.77 così come convertito dalla Legge 29 luglio 2021 n.108”*;
- con nota prot. RFI-NEMI.DIN.DISC.SO\A0011\P\2023\156 del 14 marzo 2023, RFI ha presentato al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) e alla Soprintendenza Speciale per il PNRR (SS PNRR) istanza di avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) ai sensi degli artt. 23 e ss. del D.L.gs. 152/2006, comprensiva della richiesta di autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del D.L.gs. 42/2004 (in conformità a quanto consentito dall'art. 25, comma 2-*quinques* del D.L.gs. 152/2006), integrata con la Valutazione di Incidenza ambientale (VInca) ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997 e contestuale Piano di Utilizzo delle Terre (PUT) ai fini della verifica ex art. 9 del D.P.R. 120/2017; l'istanza è stata dichiarata procedibile con nota prot. 46830 del 28/3/2023;
- con nota prot. RFI-NEMI.DIN.DISC\PEC\P\2023\592 del 12 luglio 2023, RFI ha convocato la Conferenza di Servizi (CdS), di cui all'art. 14-*bis* della L. 241/1990, in conformità a quanto stabilito dall'art. 44 del DL 77/2021 da svolgersi con le



tempistiche di cui all'art. 13 del D.L. 76/2020, convertito dalla L. 120/2020 e ss.mm.ii., per l'approvazione del PFTE dell'intervento in argomento;

- RFI S.p.A. con avviso pubblicato in data 25 luglio 2023 sul quotidiano a tiratura nazionale "La Repubblica" e quello a diffusione locale "La Sicilia", ha comunicato l'avvio del procedimento di conferenza di servizi per l'approvazione del progetto, del procedimento volto all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e/o asservimento sulle aree occorrenti per la realizzazione delle opere nonché alla dichiarazione di pubblica utilità delle stesse, ai sensi dell'art. 14, comma 5, della L. 241/1990 in conformità a quanto stabilito nell'art. 44 del DL 77/2021, ai fini della partecipazione dei soggetti interessati. Per il medesimo avviso è stata richiesta contestualmente la pubblicazione sul sito web della Regione Siciliana e sull'Albo Pretorio del comune di Augusta. Al fine di dare massima diffusione dell'avvio del procedimento l'avviso è stato anche pubblicato nella sezione dedicata sul sito Web di Italferr S.p.A.;
- il progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'opera in epigrafe è stato corredato dal piano degli espropri;
- gli esiti della pubblicizzazione del procedimento volto all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità delle opere sono contenuti nella Relazione istruttoria del 7 settembre 2023, cod RS30 00 E 43 IS AQ.00.0 0 001 A, redatta da Italferr S.p.A., nella quale si dà atto che non sono pervenute osservazioni da parte dei proprietari e/o di altri interessati;

PREMESSO, IN PARTICOLARE, CHE

relativamente al profilo della tutela dei beni culturali

- RFI S.p.A., per il tramite della società Ferservizi con nota prot. Ferservizi-ZNSD\PRT\P\2023\9082 del 15/3/2023, ha richiesto alla Regione Siciliana – Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, Servizio Tutela - e alla SABAP SR, di avviare la verifica dell'interesse culturale, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., per n. 2 manufatti (sottopassi) interferenti con l'opera da realizzare;
- con note prott. 14722 del 24 marzo 2023 e 15290 del 29 marzo 2023, la Regione Siciliana – Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, Servizio Tutela -



ha comunicato che i due manufatti non presentano interesse culturale ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.;

relativamente al profilo della tutela ambientale e paesaggistica

- in data 17 maggio 2023 la Commissione PNRR-PNIEC ha effettuato un sopralluogo presso le aree interessate dalla realizzazione delle opere, formulando dei rilievi (in particolare relativamente ad alcune viabilità); in pari data anche la SS PNRR, con nota prot. n. 8122, ha chiesto la trasmissione di documentazione integrativa al fine di rendere il parere di competenza;
- con nota prot. RFI-NEMI.DIN.DISC.SO\A0011\P\2023\502 del 6 luglio 2023, RFI ha trasmesso la documentazione progettuale integrativa, comprensiva delle modifiche apportate alle viabilità oggetto dei rilievi formulati dalla Commissione PNRR-PNIEC nell'ambito del sopra richiamato sopralluogo del 17 maggio 2023 (modifiche incluse nella soluzione progettuale oggetto della CdS);
- con parere n. 198 del 31 agosto 2023 (acquisito da RFI in data 23 ottobre 2023, a seguito di formale istanza di accesso agli atti) la Commissione Tecnica PNRR – PNIEC ha espresso:
 - *“PARERE FAVOREVOLE relativamente alla Compatibilità Ambientale del Progetto di fattibilità tecnico economica per il bypass ferroviario di Augusta, subordinato all’ottemperanza delle condizioni ambientali di seguito impartite.*
 - *PARERE FAVOREVOLE, ad esito dello Screening di Incidenza, relativamente al fatto che il Progetto non possa determinare incidenza significativa sul sito ZSC ITA090026 “Fondali di Brucoli – Agnone”.*
 - *PARERE FAVOREVOLE, ad esito della Valutazione Appropriata di Incidenza, relativamente al fatto che il Progetto non determinerà incidenza significativa, ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell’integrità del sito ZSC/ZPS ITA090014 “Saline di Augusta”, tenuto conto degli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie, fatto salvo il rispetto delle specifiche condizioni ambientali impartite.*
 - *PARERE FAVOREVOLE di conformità del Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo alla normativa di riferimento, fatto salvo il rispetto di quanto prescritto nella relativa condizione ambientale”;*



- con nota prot. 10684 del 20/10/2023, l'Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità siciliana – SABAP SR ai sensi dell'art. 146 del d.lgs. 42/2004 - e, dunque, ai fini rilascio dell'autorizzazione paesaggistica richiesta in ambito VIA - ha reso parere favorevole alla realizzazione delle opere, senza condizioni;
- con nota prot. CS.PaCt.P\23042 del 30 ottobre 2023, il Commissario straordinario ha, dunque, sollecitato la SS PNRR a rilasciare il parere di competenza in ambito VIA;
- con nota prot. 6786 del 16 novembre 2023, anche il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) ha sollecitato la SS PNRR a rilasciare il medesimo parere di cui al punto che precede;
- con nota prot. 26607-P del 13 novembre 2023, la SS PNRR *“RITENUTO che i contenuti degli elaborati del progetto di fattibilità tecnica ed economica e della Relazione Paesaggistica ai sensi del DPCM 12/12/2005 presentati dal proponente consentono la compiuta valutazione dell'intervento ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del D.Lgs. 42/2004, comunque subordinata alle condizioni formulate dalla competente Soprintendenza e alla piena ottemperanza delle condizioni ambientali di seguito avanzate; CONSIDERATO che la competente Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Siracusa, con nota prot. 10684 del 20/10/2023, ha espresso le proprie valutazioni anche ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del D.Lgs 42/2004”*, ha reso parere favorevole sul progetto con condizioni relativamente agli aspetti di tutela paesaggistica e archeologica;
- a definizione del procedimento di VIA, il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), con Decreto n. 16 del 18/1/2024, adottato di concerto con il Ministero della Cultura (Decreto MASE-MiC), sulla base del parere n. 198 del 31 agosto 2023 della Commissione PNRR-PNIEC e del parere del Ministero della Cultura - Soprintendenza Speciale per il PNRR prot. 26607-P del 13 novembre 2023, ha decretato:

“Articolo 1



1. È espresso giudizio positivo sulla compatibilità ambientale del Progetto di fattibilità tecnico economica per il bypass ferroviario di Augusta, subordinato al rispetto delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2 e 3.
2. Riguardo alla valutazione di incidenza, è espresso parere favorevole circa l'assenza di incidenza negativa e significativa sul sito Natura 2000 ZSC ITA090026 "Fondali di Brucoli — Agnone", a seguito della Valutazione di livello I (Screening), con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie. E' espresso, inoltre, parere favorevole circa l'assenza di incidenza negativa e significativa sul sito Natura 2000 ZSC/ZPS ITA090014 "Saline di Augusta", ad esito della Valutazione Appropriata di Incidenza, con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie.
3. Con riferimento al Piano di Utilizzo di utilizzo delle terre e rocce da scavo è verificata la conformità del piano stesso alla disciplina di riferimento, ai sensi dell'articolo 9 del decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120
4. Ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo n. 152/2006, la durata dell'efficacia del presente provvedimento è di 10 anni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente decreto sul sito internet del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, trascorsi i quali, fatta salva la facoltà di proroga su richiesta del Proponente, la procedura di valutazione di impatto ambientale dovrà essere reiterata.

“Articolo 2

Condizioni ambientali della Commissione PNRR-PNIEC

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione PNRR-PNIEC, n. 198 del 31/08/2023. Il Proponente è tenuto a presentare l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.
2. In ordine al Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo, il Proponente dovrà trasmettere al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, nei termini previsti dalla legge, l'aggiornamento del Piano di utilizzo, ai sensi dell'articolo 15 del decreto del Presidente della Repubblica n. 120/2017, secondo quanto richiesto dalla condizione ambientale n. 7 del citato parere n. 198 del 31/08/2023.

Articolo 3



Condizioni ambientali del Ministero della Cultura

1. *Devono essere ottemperate le condizioni ambientali del parere del Ministero della Cultura di cui alla nota della Soprintendenza Speciale per il PNRR prot. 26607 del 13/11/2023. Il Proponente è tenuto a presentare l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.”*
- al fine di assicurare le condizioni di appaltabilità dell'opera, RFI ha anticipato la verifica di ottemperanza di talune condizioni contenute nel parere prot. 26607 del 13 novembre 2023, della SS PNRR cui il sopra citato Decreto MASE-MIC n. 16 del 18/01/2024, da ottemperare “*ANTE OPERAM – Fase di progettazione esecutiva – Progettazione esecutiva*”. Si fa riferimento, in particolare, alle condizioni di cui ai punti A.1, A.2, A.3, A.4 e A.5 del sopra richiamato parere della SS PNRR - che riporta quale Ente coinvolto nella verifica la Regione Siciliana – SABAP SR – per le quali RFI ha presentato istanza per l'avvio della procedura di verifica di ottemperanza ex art. 28 del D.Lgs. 152/2006 con nota prot. RFI-VDO.DIN.DISC.SO\A0011\P\2024\148 del 22/2/2024;
 - con nota prot. 2785 del 19 aprile 2024, la SABAP SR, quale Ente coinvolto nella verifica di ottemperanza, ha comunicato “[...] *Esaminati gli elaborati progettuali, contenenti le condizioni ambientali del provvedimento di VIA n. 16 del 18/01/2024, nello specifico descritte ai punti A.1, A.2, A.3, A.4 e A.5, questa Sezione, ai fini della tutela panoramica e paesaggistica della località, ai sensi dell'art. 146 e ss.mm.ii. del citato Codice, esprime PAREREFAVOREVOLE per la realizzazione delle opere rappresentate negli elaborati progettuali [...]*”;
- relativamente al profilo della tutela archeologica*
- a seguito dell'avvio della procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico, con nota prot. RFI-NEMI.DIN.DISC.SO\A0011\P\2023\124 del 3 marzo 2023, RFI ha condiviso con la SABAP SR il progetto delle indagini archeologiche;
 - con nota prot. 4052 del 6 aprile 2023 la SABAP SR ha approvato in linea di massima il PFTE dell'intervento in argomento “*ai fini esclusivi della tutela archeologica*”;
 - con la nota prot. 10684 del 20 ottobre 2023, la SABAP SR ha reso il proprio contributo istruttorio complessivo alla SS PNRR ai fini dell'espressione del parere di



competenza di quest'ultima in ambito VIA, rappresentando *“Per quanto attiene alle competenze archeologiche”* quanto segue: *“si riporta integralmente il parere reso con nota prot. 10549 del 13/10/2023 dalla S18.3. In riscontro al progetto di fattibilità tecnico economica di cui in epigrafe, atteso che con nota precedente questa sezione ha approvato il piano indagini archeologiche relative alla procedura di verifica preventiva ex art. 25 del D.Lgs. 50/2016 considerato che il committente ha dato inizio alle indagini e che per ragioni dovute alla non disponibilità di tutte le aree ovvero al mancato completamento della bonifica ordigni bellici, le stesse indagini non sono state completate. Atteso, tuttavia, che occorre accelerare l'iter autorizzativo dell'opera in progetto, questa S.18.3 approva in linea di massima il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica e rimane in attesa del completamento delle indagini archeologiche prime dell'approvazione del progetto definitivo.»*;

- con la sopra richiamata nota prot. 26607-P del 13 novembre 2023 la SS PNRR ha reso parere favorevole sul progetto anche relativamente al profilo archeologico, con la seguente prescrizione *“Dovranno essere completate le indagini archeologiche prima dell'approvazione del progetto definitivo, secondo il piano indagini approvato ex art. 25 D.Lgs 50/2016. Per tutte le operazioni che comportino scavo e/o movimento terra è necessaria la sorveglianza archeologica continua in corso d'opera. Copia della relazione finale, delle schede compilate, della documentazione fotografica e digitale e di tutta la documentazione e dati prodotti nell'ambito di tale sorveglianza dovrà essere trasmessa alla Soprintendenza territorialmente competente. Il nominativo dell'archeologo incaricato dovrà essere tratto dall'apposito elenco, depositato presso il MiBACT, dei professionisti abilitati all'archeologica preventiva”*.

CONSIDERATO CHE

Nell'ambito della Conferenza di Servizi convocata il 12 luglio 2023 sono pervenuti i sottoelencati pareri o note delle Amministrazioni e degli Enti interessati dal procedimento:

Amministrazioni, Enti Locali e Consorzi

- il **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica**, di concerto con il Ministero della Cultura ha adottato il Decreto n. 16 del 18/1/2024 (di cui *supra*) recante il provvedimento di VIA relativo all'intervento in argomento;



- il **Ministero della Difesa - MO.TRA. Ufficio Protocollo**, con nota prot. M_D A0AD369 REG2023 0073271 del 18/7/2023, ha attivato l'endo-procedimento presso il Comando Militare Esercito (CME) Sicilia, richiedendo l'espressione del parere di competenza entro il 5 settembre 2023.

Il Comando Militare Esercito "Sicilia" - con nota prot. M_D AAD8F10 REG2023 0026423 del 26/7/2023, ha richiesto ai comandi militari territorialmente interessati (Comando Forze Operative Sud, 11° Reparto Infrastrutture, 46° Reggimento Trasmissioni, Comando Scuole AM/3° Regione Aerea, Comando Marittimo Sicilia) l'espressione del parere di competenza per l'emissione del parere finale. Nell'ambito dell'endo-procedimento militare, il Comando Scuole AM/3^ Regione Aerea, con nota prot. M_D ABA001 REG2023 0039015 dell'8/9/2023, ha rilevato "[...] che l'intervento proposto interferirebbe con alcune aree dell'ex idroscalo "Luigi Spagnolo" di Augusta, in consegna provvisoria all'allora UTE di Siracusa dal 22-03-2000, transitato al Patrimonio dello Stato con il Decreto n. 385/1/5/2019 del 30-07-2020, ma non ancora consegnato definitivamente all'Agenzia del Demanio nonostante le plurime richieste della F.A. alla competente Direzione territoriale [...] Al riguardo, pur tenendo conto della rilevanza dell'opera pubblica in argomento, considerato che l'ex idroscalo di Augusta non è ancora stato consegnato definitivamente all'Agenzia del Demanio e l'impatto che l'intervento produrrebbe sullo stesso compendio militare, si comunica l'impossibilità di autorizzare qualsivoglia attività prodromica allo sviluppo della progettualità in parola e, conseguentemente, si esprime il dissenso dello scrivente Comando territoriale dell'A.M. alla realizzazione dell'intervento proposto, ai sensi dell'art. 334, c. 1, del D.lgs. 15 marzo 2010, n. 66.[...]".

Per l'effetto, il Comando Militare Esercito "Sicilia", con nota prot. M_D AAD8F10 REG2023 0030581 del 12/9/2023, non ha espresso il nulla contro a carattere interforze e il MO.TRA., con nota prot. M_D A0AD369 REG2023 0088942 del 13/9/2023, ha espresso il proprio parere contrario "alla realizzazione del progetto inerente all'intervento suindicato, fino a quando non verranno rispettati i vincoli espressi dal Comando 3^ Regione Aerea dell'Aeronautica Militare e dal Comando Militare Esercito Sicilia".

In riscontro all'osservazione presentata dal Comando Scuole AM/3^ Regione Aerea, con nota prot. RFI-VDO.DIN.DISC\PEC\P\2023\215 del 16/11/2023, RFI ha trasmesso il PFTE dell'intervento in argomento all'Agenzia del Demanio "affinché possa esprimersi con cortese urgenza sulla realizzabilità delle opere previste in progetto sulle aree



dell'ex Idroscalo sopra meglio dettagliate transitate al patrimonio disponibile di codesta Agenzia". Conseguentemente, il Comando Scuole AM/3[^] Regione Aerea, con nota prot. M_D ABA001 REG2023 0051914 del 22/11/2023, ha comunicato "[...] la stessa Società ha inoltrato la richiesta [...] alla competente Direzione territoriale dell'Agenzia, volta all'acquisizione del rispettivo parere nonché al superamento delle criticità evidenziate dallo scrivente con il citato foglio cui si fa seguito.

Per quanto sopra esposto, si esprime il parere favorevole di questo Comando territoriale al P.F.T.E. in oggetto, ex art. 334, c. 1, del D.lgs. 15 marzo 2010, n. 66, condizionato tuttavia all'approvazione, da parte dell'Agenzia del Demanio, della progettualità relativa al tratto dell'opera interferente con il citato compendio militare."

Superato il dissenso espresso dal Comando Scuole AM/3[^] Regione Aerea, il Ministero della Difesa - Comando Militare Esercito "Sicilia" - con nota prot. 40797 del 1/12/2023, ha comunicato "[...] acquisito il parere tecnico da parte degli Organi competenti, esprimo parere di "NULLA CONTRO", a carattere interforze, alla realizzazione dell'opera indicata in oggetto [...] Ritengo opportuno evidenziare, che il parere espresso resta condizionato all'approvazione da parte dell'Agenzia del Demanio della progettualità relativa al tratto dell'opera interferente con il compendio militare dell'ex idroscalo di Augusta (SR) (ID A08749). È inoltre opportuno evidenziare che nel progetto allegato alla richiesta in riferimento, nell'intersezione cerchiata in rosso (immagine in annesso), la nuova linea ferrata andrà ad interferire con l'attraversamento della condotta idrica del "Pozzo Militare di San Giorgio", sulla tubazione di acqua in PEAD DN350 posta ad una profondità di circa 1.50 mt (coord. satellitari Google indicative: 37.248265, 15.207174), esattamente sul lato destro della strada denominata C.da Pisone direzione Augusta.

3. Considerato, che non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, evidenzio la possibilità del rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati, ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza di cui all'art. 15 del D.Lgs. 81/08."

Il Ministero della Difesa - MO.TRA., con nota prot. 120010 del 5/12/2023, ha espresso "NULLA CONTRO CON PRESCRIZIONI alla realizzazione del progetto inerente all'intervento suindicato, a condizione che nelle successive fasi di progettazione e realizzazione dell'opera siano rispettati i vincoli e prescrizioni evidenziati dal Comando Militare Esercito Sicilia con la comunicazione n. 0040797 del 1° dic. 23"



Con nota del 23/1/2024, l'Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Sicilia ha comunicato *“che, in base alle analisi effettuate e nel rispetto delle competenze di questa Direzione Regionale, non emergono elementi ostativi alla realizzazione delle opere proposte nell'ambito del progetto in questione, relativamente alle aree dell'ex Idroscalo di Augusta. Si evidenzia che il processo di trasferimento delle aree demaniali avverrà in conformità con le normative vigenti.”*, consentendo, dunque, di ritenere ottemperata la condizione cui il Comando Scuole AM/3[^] Regione Aerea, il Ministero della Difesa - Comando Militare Esercito “Sicilia” e il Ministero della Difesa - MO. TRA., avevano subordinato l'assenso espresso sul progetto;

- la **Regione Sicilia, Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità - Genio Civile di Siracusa**, con nota prot. 119571 del 8/9/2023 ha espresso parere favorevole sul progetto, *“subordinando il rilascio dell'autorizzazione ai sensi della L. 64/74 e D.P.R. 380/2001, al deposito completo di tutti i necessari elaborati, prima dell'inizio dei lavori (...)”*;
- la **Regione Siciliana, Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia**, con nota prot. 22011 del 18/9/2023, ha comunicato *“[...] dagli approfondimenti effettuati in sede istruttoria si rileva che dette opere non interferiscono con aree perimetrate e censite nel PAI vigente, a pericolosità idraulica e/o geomorfologica elevata (“P3”), o molto elevate (“P4”), né con Siti di Attenzione Idraulica e/o Geomorfologica [...]”*

Visto e considerato quanto sopra, per il “Progetto di Fattibilità Tecnico Economica del Bypass Ferroviario di Augusta sulla tratta Catania-Siracusa - (CUP J51b21001950006)”, si esprime quanto segue:

- *parere di esclusione al rilascio di Autorizzazione Idraulica Unica (A.I.U.) ai sensi del R.D. 25/07/1904 n° 523;*
- *parere di esclusione al parere di compatibilità idrogeologica e geomorfologica di cui alle Norme di Attuazione del P.A.I. vigente.*

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

- *le opere dovranno essere realizzate secondo quanto riportato negli elaborati progettuali trasmessi attraverso il link sopra riportato ed esaminati da questa Autorità di Bacino;*



- *il dimensionamento delle opere previste per l'invarianza idraulica deve soddisfare i requisiti minimi dettati dalla direttiva AdB prot. 6834 11/10/2019 e al successivo DDG n.102 DRU/AdB del 23/6/2021;*
- *la ditta esecutrice si dovrà fare carico di tutti i danni a persone e/o cose che la realizzazione delle opere in questione possa produrre in ordine ad aspetti di natura idrogeologica;*
- *venga sollevata in maniera assoluta l'Amministrazione Regionale da qualsiasi molestia, azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte terzi in conseguenza del provvedimento in argomento.";*
- **il Comune di Augusta**, con Deliberazione del Consiglio Comunale prot. 63052 del 28/9/2023, ha comunicato che *“il progetto di fattibilità tecnico economica del bypass ferroviario di Augusta risulta in variante al P.R.G. ai sensi dell'art.7 della L.R. n.65/81 per il tratto ricadente nel territorio del Comune di Augusta relativamente ai procedimenti di localizzazione dell'opera ai fini urbanistici ed edilizi, in conformità a quanto espresso dal parere Urbanistico/Edilizio, allegata alla presente, con nota del 18/09/2023 prot. n. 60455 rilasciato dal Responsabile del VI Settore – Servizi di Pianificazione e Sviluppo”*, acquisito agli atti della CdS;
- **la Regione Siciliana - Assessorato del Territorio e dell'Ambiente Dipartimento Urbanistica – Servizio 4 Affari Urbanistici Sicilia Sud Orientale**, con nota prot. 11192 del 18/7/2023 ha rappresentato quanto segue: *"[...] lo scrivente Dipartimento Regionale Urbanistica è competente ad esprimere parere unicamente nel caso di iniziative proposte in variante allo strumento urbanistico comunale vigente [...] Inoltre, poiché la Regione Siciliana ha competenza esclusiva in materia urbanistica ai sensi dell'art. 117 Cost. e dell'art. 14, lett. f), dello Statuto, in caso di "opere di interesse statale o regionale" (come pare debba qualificarsi l'intervento in oggetto) [...] il relativo progetto deve essere autorizzato da questo Dipartimento Regionale Urbanistica nei modi e nei termini di cui all'art. 7 della l.r. n. 65/1981 laddove non conforme allo strumento urbanistico comunale [...]. Per quanto sopra si comunica ai sensi dell'art. 2 della l.r. n. 7/2019 l'inammissibilità/infondatezza/improcedibilità della convocazione [...]. Infine, in considerazione che il Dipartimento scrivente non espleta ancora i procedimenti di competenza in modalità esclusivamente telematica, si fa presente che, in caso di riproposizione della pratica ai sensi dell'art. 6 o 7 della l.r. n. 65/1981, all'istanza dovrà essere allegata tutta la documentazione di rito, tecnica e amministrativa, in duplice esemplare cartaceo [...]"*.



Con nota prot. RFI-NEMI.DIN.DISC\PEC\P\2023\641 del 25/7/2023, RFI ha riscontrato la suddetta comunicazione rappresentando che la CdS è il modulo procedimentale previsto dalla legge per l'acquisizione di tutte le autorizzazioni e/o nulla osta necessari all'approvazione del progetto in argomento. Ciò posto, RFI ha richiesto alla Regione di considerare la nota di convocazione della CdS quale istanza ai sensi della LR 65/1981, artt. 6/7, comunicando che avrebbe provveduto a stretto giro a consegnare le copie cartacee della documentazione progettuale, così come richiesto.

Con successiva nota prot. 11853 del 31/7/2023, il Dipartimento Urbanistica ha comunicato "... rilevata l'importanza dell'opera, nell'ottica della massima e leale collaborazione istituzionale, visto il prioritario interesse alla realizzazione dell'intervento (inserito in PNRR), si fa presente che unitamente all'istanza di autorizzazione delle opere da realizzarsi in variante allo strumento urbanistico vigente potranno essere trasmessi i pareri acquisiti in CdS dagli Enti competenti dell'Ufficio del Genio Civile [...] e della Soprintendenza ai BB.CC.AA., necessari ed indispensabili ai fini dell'emissione del provvedimento di questo DRU".

In conformità a quanto comunicato dal Dipartimento Urbanistica, con nota prot. RFI-VDO.DIN.DISC.SO\A0011\P\2023\83 del 28/9/2023, così come integrata dalla nota prot. RFI-VDO.DIN.DISC.SO\A0011\P\2023\133 del 23/10/2023, RFI ha presentato al Dipartimento Urbanistica regionale l'istanza di cui all'art. 7 della L.R. 65/81, allegando la seguente documentazione:

- il parere favorevole prot. 119571 del 8/9/2023 della Regione Sicilia, Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità - Genio Civile di Siracusa, di cui *supra*;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale prot. 63052 del 28/9/2023 del Comune di Augusta di cui *supra*;
- il parere favorevole prot. 10684-P del 20/10/2023 della SABAP SR, espresso in ambito VIA, di cui alle premesse.

Con nota prot. 14794 del 5/10/2023, il Dipartimento Urbanistica, analizzata la documentazione allegata all'istanza di cui all'art. 7 della LR 65/81, ha richiesto al Genio Civile di Siracusa "ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione del progetto in variante allo strumento urbanistico vigente, il rilascio del parere sulle condizioni geomorfologiche ex art. 13 della Legge 02/02/1974 n. 64 [...] Considerato che l'intervento è finanziato con risorse riconducibili al PNRR per la cui realizzazione vigono stringenti vincoli temporali si rappresenta



l'urgenza al rilascio dei suddetti pareri richiesti, atti indispensabili ai fini dell'emissione del provvedimento finale da parte di questo Dipartimento Regionale Urbanistica". Con nota prot. 138789 del 23/10/2023, il Genio Civile Siracusa ha comunicato "per l'istruttoria della pratica in oggetto, ai fini del rilascio del parere di compatibilità geomorfologica dell'intervento ai sensi dell'art. 89 DPR 380/2001 (...), occorre integrare quanto nel seguito (...). Alla luce di quanto sopra rilevato, è necessario che vengano prodotte le integrazioni ed i chiarimenti del caso, significando che per tale adempimento si assegna il termine di giorni trenta, trascorsi infruttuosamente i quali, si intenderà concluso il procedimento archiviando la pratica in oggetto. (...)".

Con nota prot. RFI-VDO.DIN.DISC.SO\A0011\P\2023\174 del 2/11/2023, così come rettificata con nota prot. RFI-VDO.DIN.DISC.SO\A0011\P\2023\209 del 14/11/2023, RFI ha riscontrato la richiesta di integrazioni e chiarimenti del Genio Civile di Siracusa.

Con nota prot. 153575 del 24/11/2023, il Genio Civile di Siracusa ha comunicato "[...] questo Ufficio esprime parere favorevole sul progetto ai sensi dell'art. 89 del DPR 380/2001, con la seguente condizione da rispettare a pena di nullità del parere:

- il successivo livello di progettazione dovrà considerare tutte le indicazioni contenute negli elaborati presentati in prima istanza e ad integrazione [...] con particolare riferimento alla realizzazione dell'opera denominata "Collettore IN41", indispensabile ai fini del recapito delle acque meteoriche al ricettore finale [...]".

La Regione Siciliana - Assessorato del Territorio e dell'Ambiente Dipartimento Urbanistica Servizio 4 - Affari Urbanistici Sicilia Sud Orientale - con nota prot. 4346 del 18/3/2024 ha, conseguentemente, trasmesso il Decreto Dirigenziale n. 38 del 13/3/2023, con il quale "[...] DECRETA ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della L.R. 65/81 così come modificato dall'art. 6 della L.R. 15/91, in conformità al parere n. 1 del 13/03/2024 reso dal servizio 4/DRU è autorizzata la realizzazione delle opere da parte di RFI di cui al "PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA DEL BYPASS FERROVIARIO DI AUGUSTA SULLA TRATTA CATANIA - SIRACUSA (...) nel territorio comunale di Augusta (SR), con le prescrizioni di cui al medesimo parere [...]";

- **la Regione Siciliana**, con Delibera di Giunta Regionale n. 157 del 18 aprile 2024: "RITENUTO di esprimere il positivo apprezzamento in ordine al Progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento denominato "Bypass ferroviario di Augusta sulla tratta Catania-



Siracusa”, ai fini del raggiungimento dell’Intesa Stato - Regione in ordine alla localizzazione dell’opera, propedeutico alla chiusura della Conferenza di servizi;

DELIBERA

per quanto esposto in preambolo, in conformità alla proposta dell’Assessore regionale per le infrastrutture e la mobilità di cui alla nota prot. n. 14597 del 12 aprile 2024 costituente allegato alla presente deliberazione, di esprimere il positivo apprezzamento in ordine al Progetto di fattibilità tecnica ed economica dell’intervento denominato “Bypass ferroviario di Augusta sulla tratta Catania-Siracusa”.”;

- **il Commissario straordinario del Libero Consorzio Comunale di Siracusa**, con nota prot. 3915 del 16/8/2023, ha delegato l’ing. Domenico Sole Greco, Capo del X Settore - Ambiente dello stesso Consorzio, a rappresentare il Consorzio medesimo nel corso della conferenza asincrona;
- **il Libero Consorzio Comunale di Siracusa X Settore – Ambiente**, con nota prot. 1222 del 10/9/2023, ha espresso parere favorevole "*condizionato al rispetto di quanto previsto dalla della Parte IV – Norme in materia di Gestione dei Rifiuti del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e dal D.P.R. n. 120/2017 per la gestione delle terre e rocce da scavo. Per eventuali aree ricadenti nel sito SIN Priolo (Legge n. 426/1998, D.M. 10/01/2000 e D.M. 10/03/2006), si prescrive il rispetto delle procedure previste dalla Parte IV – Titolo V “Bonifica dei Siti Contaminati”, art. 252 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. Nel caso di contaminazioni storiche e/o eventuali contaminazioni verificatesi in fase operativa, si prescrive quanto previsto dagli artt. 242, 242-bis, 242-ter, 245, 249, Parte IV – Titolo V del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.”;*

Con riferimento al SIN di Priolo si rappresenta che Italferr nell’ambito della procedura di VIA ha inoltrato al MASE una richiesta di accesso agli atti, nel riscontro della quale il Ministero ha confermato che il tracciato ferroviario di progetto ricade all’esterno del perimetro del sito di Priolo. Per quanto riguarda invece la dismissione del tratto di linea ferroviaria esistente, Italferr ha rappresentato che l’interferenza rientra nella fattispecie di cui all’art.4 c.1 lettera c del DM n. 45/2023 e pertanto non necessita della valutazione di cui all’art. 242-ter. In ogni caso, come richiesto dalla condizione n. 4 del parere della Commissione PNRR-PNEC, nella fase di progettazione esecutiva sarà verificata ed aggiornato lo studio condotto circa le



eventuali interferenze e le modalità di interazione della progettazione con le matrici ambientali contaminate e potenzialmente contaminate.

Enti interferiti

- la **società Repower Italia S.p.A.**, con PEC del 17/7/2023, ha comunicato "*nell'area oggetto dell'intervento "Bypass ferroviario di Augusta sulla tratta Catania-Siracusa" non sussistono sottoservizi o impianti di competenza della scrivente né di altre società appartenenti al Gruppo Repower Italia*";
- la **società WIND Tre S.p.A.**, con PEC del 17/7/2023, ha comunicato "*Come da precedenti comunicazioni trasmesse a ItalFerr (cfr. note PEC del 11.05.2022 e del 18.10.2022) quali riscontro alla richiesta censimento sottoservizi, confermiamo che dall'analisi della documentazione e degli elaborati grafici messi a disposizione attraverso il portale di cui ci avete fornito gli estremi, nell'area oggetto di vostro intervento, non sono presenti infrastrutture di nostra competenza. Per quanto attiene, invece, agli impianti Wind Tre posati in sede ferroviaria, al fine di consentire alle strutture preposte di fornire i debiti riscontri, è necessario che le informazioni vengano richieste alla S.O. Ingegneria RFI della DTP di competenza territoriale*";
- la **società Energean Italy S.p.A.**, con nota prot. Auto.046/23/BG, ha comunicato "*per quanto di competenza, che non sono presenti nostre opere nella zona interessata dai vostri lavori*";
- la **società Infratel Italia**, con nota prot. 57870 del 21/7/2023, ha comunicato "*dalle verifiche preliminari condotte, nella zona di vostro intervento, non risultano essere presenti cavidotti in gestione Infratel Italia*" e ha contestualmente inviato "*la procedura per analizzare i tracciati delle infrastrutture in fibra ottica Infratel Italia e per scaricare autonomamente la documentazione di as built delle stesse, in caso di riscontrata interferenza*";
- la **società TERNA S.p.A.**, con nota prot. 76954 del 24/7/2023, ha comunicato "*visti gli elaborati di progetto trasmessi, che nell'area oggetto dei lavori, non sono presenti linee elettriche aeree o in cavo di proprietà TERNA S.p.A., nel cui nome e conto opera la scrivente Società. Per quanto sopra, NULLA OSTA alla realizzazione delle opere*";
- il **Consorzio di Bonifica 10 Siracusa-Lentini**, con nota prot. 4458 dell'11/9/2023, ha comunicato "*che a seguito di verifica istruttoria interna [...] non risultano sottoservizi ed*



infrastrutture consortili interferenti con le opere da realizzare. Per quanto sopra, si ritiene non necessario esprimere il proprio parere di competenza";

- la **società ENIMED**, con nota prot. 1125 del 19/9/2023, ha comunicato "[...] *analizzando i progetti condivisi da ITALFERR con pec del 21.03.2023 e successivamente scaricati dallo Sharepoint indicato da RFI, NON insistono impianti della scrivente che potrebbero interferire con il realizzando impianto presentato dalla Società RFI - Rete Ferroviaria Italiana SpA*";
- la **società FASTWEB**, con PEC del 25/10/2023, ha comunicato "[...] *con la presente vi comuniciamo che a seguito della consultazione del vostro progetto sono emersi dei punti di probabile interferenza con la nostra rete in cavo a fibre ottiche, in modo trasversale da Contrada Costa Pisone e dalla Strada Statale 193, la quale si sviluppa in prevalenza all'interno di infrastrutture di TIM, da cui abbiamo acquisito diritti d'uso limitatamente alla parte dei condotti necessari all'installazione dei nostri cavi di rete, pertanto, bisogna coordinare con quest'ultima le eventuali attività di spostamento delle infrastrutture, mentre per lo spostamento dei cavi in fibra ottica, la risoluzione dell'interferenza deve essere gestita in accordo con la società scrivente. Ai fini della rilevazione delle possibili interferenze alleghiamo la planimetria con riportati i tracciati dei nostri sottoservizi. Ci riserviamo di valorizzare economicamente le attività, posti integralmente a carico del soggetto aggiudicatore nel rispetto dall'art. 27, comma 4 del d.lgs. n. 50/2016, qualora dovesse esserci la necessità effettiva di eseguire gli spostamenti di rete.*";
- la società **Italgas Reti S.p.A.**, con PEC del 4/12/2023, ha trasmesso il progetto di risoluzione interferenze. "[...] *Prima dell'inizio dei lavori di risoluzione interferenze, che negli anni a venire interesseranno Italgas Reti, verrà inoltrato all'ufficio preposto di RFI il preventivo spesa e i riferimenti per effettuare il versamento relativo agli interventi sopra indicati.*"

CONSIDERATO, INOLTRE, CHE

- entro il termine perentorio previsto dalla legge, non sono pervenute osservazioni e/o pareri da parte delle seguenti Amministrazioni /Enti, regolarmente invitati a partecipare alla CdS:
 - Commissario Straordinario Unico per la depurazione;
 - Capitaneria del Porto di Augusta



- Libero Consorzio Comunale di Siracusa – VIII Settore: Viabilità
- Eni S.p.A.;
- Snam Rete Gas S.p.A.;
- 2i Rete Gas S.p.A.;
- E-distribuzione S.p.A.;
- Enel Sole S.r.l.;
- Edison S.p.A.;
- Engie Italia S.p.A.;
- TIM S.p.A.;
- Open Fiber S.p.A.;
- Vodafone S.p.A.;
- Iliad Italia S.p.A.;
- Ultranet S.r.l.;
- Sol Group S.p.A.;
- Autorità del Sistema Portuale del Mare di Sicilia;

e pertanto si intende favorevolmente acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni ed enti sopra elencati sulla decisione oggetto della conferenza di servizi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-*bis* comma 4 della L. 241/90 e s.m.i.;

- i seguenti enti interferiti:

- FASTWEB;
- TIM S.p.A.;
- Italgas S.p.A.

pur non avendo espresso la propria posizione in termini di assenso sul progetto, hanno comunicato, nell'ambito della CdS, le interferenze esistenti con il progetto dell'opera ferroviaria.



In considerazione delle preminenti esigenze di appaltabilità dell'opera e della sua realizzazione entro i termini previsti dal PNRR, le interferenze verranno risolte mediante specifiche convenzioni che saranno stipulate con i suddetti enti gestori.

PRESO ATTO

delle risultanze della relazione trasmessa dal Referente di Progetto di RFI S.p.A. che riporta il quadro sinottico in forma tabellare con l'esame delle prescrizioni pervenute nell'ambito dell'iter autorizzativo.

Tutto ciò premesso e considerato

DELIBERA

Art. 1

(Conclusione positiva della Conferenza di Servizi)

Ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 14-*bis*, comma 5, della L. 241/1990, degli artt. 44, comma 4 e 48, comma 5-*quater*, quinto e sesto periodo, del DL 77/2021 convertito, con modificazioni, dalla L. 108/2021 e ss.mm.ii.:

- è adottata la determinazione conclusiva della Conferenza di servizi che approva il progetto di fattibilità tecnica ed economica del "Bypass ferroviario di Augusta sulla tratta ferroviaria Catania-Siracusa" presentato in Conferenza di Servizi; non risultano pervenuti pareri contrari o dissensi qualificati;
- la determinazione comprende il provvedimento di VIA, di cui al decreto MASE-MiC n. 16 del 18/1/2024 con le prescrizioni ivi riportate;
- è perfezionata, ad ogni fine urbanistico e edilizio, l'intesa tra lo Stato e la Regione come richiamata nella delibera di Giunta della Regione Siciliana n. 157 del 18 aprile 2024 in ordine alla localizzazione dell'opera, con effetto di variante degli strumenti urbanistici vigenti, secondo l'elenco degli elaborati progettuali;
- la determinazione *i)* tiene luogo dei pareri, nulla osta e autorizzazioni necessari ai fini della realizzazione dell'opera, della risoluzione delle interferenze e delle relative opere mitigatrici e compensative e *ii)* comprende i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto, esplicitamente indicati nei sopra riportati



“*Considerato*”, da intendersi parte integrante della presente determinazione, con le prescrizioni di cui agli atti depositati in Conferenza di Servizi.

Art. 2

(apposizione vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità)

Ai fini della realizzazione dell'opera pubblica di cui all'art. 1, conformemente a quanto stabilito dal combinato disposto degli artt.44, comma 4 e 48, comma 5-quater, del DL 77/2021 la variante urbanistica conseguente alla determinazione conclusiva dalla Conferenza, comporta l'assoggettamento dell'area al vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327.

Ai sensi dell'art. 44, comma 6-bis del DL 77/2021, la determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi di cui al comma 4 dell'art. 44, del DL 77/2021 determina la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera ai sensi degli artt. 12 e ss. del DPR 327/2001.

Art. 3

(formalità - pubblicazioni)

La presente determinazione conclusiva, in conformità a quanto stabilito dal comma 6, dell'art. 44 del DL 77/2021, sarà trasmessa al Comitato speciale del CSLLPP, senza allegare il PFTE, in quanto lo stesso non ha subito modificazioni sostanziali rispetto alla versione inviata al Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici ai sensi del comma 1 del sopracitato art. 44, fatta eccezione per le modifiche apportate alle viabilità di progetto per ottemperare ai rilievi sollevati in ambito VIA dalla Commissione PNRR-PNIEC.

La presente determinazione sarà pubblicata sul sito internet “Osserva Cantieri” del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e su quello di FS Italiane dedicati all'opera commissariata.

Il quadro definitivo delle prescrizioni alla cui ottemperanza è subordinata l'approvazione del progetto delle opere, sarà allegato all'ordinanza con la quale il Commissario



straordinario prenderà atto della determinazione motivata del Comitato speciale del CSLPP di cui all'art. 44, comma 6 del DL 77/2021.

Il Presidente della Conferenza di Servizi

Marco Marchese